



PROVINCIA DELL'AQUILA

Selezione per mobilità esterna volontaria tra Enti, di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura n. 1 posto, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, di "Istruttore Direttivo Informatico", Cat. D del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali.

Criteria di valutazione della Commissione

Come stabilito dal bando, il soggetto più idoneo alla copertura del posto oggetto di selezione è individuato in esito a una valutazione comparativa delle domande e dei *curricula* rimessi dai candidati e ad un colloquio conoscitivo.

I *curricula* dei candidati ammessi sono valutati, a insindacabile giudizio della Commissione, sulla base dei seguenti criteri, stabiliti nel bando:

- incarichi ricoperti ed esperienze lavorative (max 6 punti);
- titoli di studio e culturali (max 4 punti);

Al curriculum è attribuito un punteggio massimo di punti 10.

Con riguardo alla valutazione del titolo di studio richiesto per l'ammissione (Laurea), che secondo il Regolamento è da valutare proporzionalmente al voto conseguito fino a un massimo di 1,00 punto, la Commissione decide di operare nel modo seguente:

- punti 1,00 se il voto di laurea risulta compreso tra 110/110 e 110/110 e lode;
- punti 0,80 se il voto di laurea risulta compreso tra 106/110 e 109/110;
- punti 0,60 se il voto di laurea risulta compreso tra 100/110 e 105/110;
- punti 0,40 se il voto di laurea risulta compreso tra 81/110 e 99/110;
- punti 0,20 se il voto di laurea risulta compreso tra 66/110 e 80/110.

Per gli ulteriori titoli di studio (corsi di perfezionamento post- universitari, dottorato di ricerca, corsi di specializzazione post-laurea), se considerati attinenti al posto messo a selezione, la Commissione attribuisce una valutazione numerica aggiuntiva nel rispetto del limite previsto nell'allegato A al Regolamento.

I master universitari rilasciati dalle Università Italiane, se attinenti al posto messo a selezione, vengono valutati con attribuzione di punti 0,60, se il master è di II livello, e di punti 0,30, se di I° livello.

Il colloquio è teso ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste nell'avviso, delle caratteristiche attitudinali e degli aspetti motivazionali in relazione alla specifica posizione da ricoprire.

Al colloquio è attribuito un punteggio massimo di 30/30. Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è di 21/30.

Il giorno dell'esame, la Commissione, immediatamente prima dell'inizio dei colloqui, formula per iscritto le domande da sottoporre ai n. 2 candidati ammessi.

Vengono preparate complessive 9 domande di natura informatico-amministrativa relative a casistiche ricadenti nell'ambito delle attività del profilo richiesto, come indicate nell'art. 1 dell'avviso di selezione.

Ogni candidato deve rispondere complessivamente a n. 4 domande e segnatamente:

- a una domanda di natura tecnico-informatica, a una domanda di natura amministrativa, in materia di Ordinamento degli Enti Locali, e ad una domanda in materia di Codice Amministrazione Digitale (CAD) e Linee Guida Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), nei termini sopra specificati, mediante estrazione a sorte;
- viene, inoltre chiesto al candidato di esporre le esperienze operative dallo stesso maturate nell'ambito delle attività pregresse, dichiarate nel *curriculum*.

La valutazione del candidato è effettuata complessivamente in considerazione delle risposte date alle quattro domande e sulla base dei seguenti criteri:

- conoscenza dell'argomento proposto in relazione alla normativa in materia;
- conoscenze tecniche;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva.

I concorrenti sono chiamati a sostenere il colloquio secondo sorteggio effettuato alla presenza degli stessi.

Al termine della procedura, la Commissione stila l'elenco degli idonei, sommando la votazione riportata dai concorrenti in ordine al *curriculum* ed al colloquio conoscitivo, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e ss.mm.ii..